



## Interrogazione

19 marzo 2021

La questione delle società buca-lettere è una ormai annosa questione che di tanto in tanto ritorna agli “onori” della cronaca con qualche caso di illecito scoperto e perseguito dalla giustizia. Il monitoraggio dei rischi svolto annualmente dalla FINMA<sup>1</sup>, continua ad annoverare ancora l’uso delle società di sede, le cosiddette società buca-lettere, fra i rischi per il riciclaggio di denaro.

Il Canton Ticino si è dotato di alcuni strumenti per lottare contro questo fenomeno. Nel messaggio nr. 7788 in risposta alla mozione 1327 di Alex Farinelli ripresa da Alessandra Gianella la quale chiede che ci si doti di strategie efficaci per la lotta alle società buca-lettere, il CdS elenca diverse misure di collaborazione tra autorità cantonali (Ministero pubblico, Registro di commercio, Fisco, Ufficio fallimenti, Uffici abitanti dei Comuni) e tra le autorità del Canton Ticino e quelle dei Grigioni avviata nel 2015.

Alla luce del fatto che gli abusi e i reati gravi sembrano reiterarsi numerosi e sistematici (vedi anche servizio di Falò del 18.03.2021), per comprendere quali misure concrete sono state adottate e qual è stata la loro efficacia, i sottoscrittori chiedono al lodevole Consiglio di Stato quanto segue:

1. Quanti sono stati i procedimenti penali avviati dal ministero pubblico del cantone Ticino negli ultimi cinque anni riguardanti reati patrimoniali e riciclaggio commessi in Ticino da persone fisiche e giuridiche collegate a società costituite in Mesolcina?
2. Quante sono state le società costituite dagli ultimi cinque anni in Mesolcina?
3. Come si spiega la proliferazione di società anonime a scopo finanziario costituite in Mesolcina?
4. Quali iniziative concrete sono state adottate da parte delle Autorità del Canton Ticino in collaborazione con le Autorità del Canton Grigioni allo scopo di arginare l’utilizzazione criminosa del territorio ticinese da parte di società costituite in Mesolcina?
5. Quali iniziative concrete sono state adottate da parte delle autorità del cantone Ticino per prevenire rispettivamente per scoprire le persone e gli uffici nel Sottoceneri che raccolgono fondi senza autorizzazione utilizzando lo schermo di società costituite con sede in Mesolcina?
6. Quanti sono i funzionari cantonali, in specie dell’ispettorato sull’esercizio delle professioni fiduciarie, che sono attualmente incaricati della prevenzione e della scoperta di persone e di uffici nel Sottoceneri che raccolgono fondi senza autorizzazione utilizzando lo schermo di società costituite con sede in Mesolcina?

---

<sup>1</sup> Monitoraggio FINMA dei rischi 2020, pag. 13 - [20201111 FINMA Risikomonitor 2020 \(1\).pdf](#)

7. É stata stimata, almeno per ordine di grandezza, la ricaduta economica negativa per il Canton Ticino dovuta a questi numerosi procedimenti penali avviati dal Ministero Pubblico del Cartone Ticino e quindi sfociati eventualmente anche davanti al tribunale penale cantonale, tenendo conto del notorio aggravio di lavoro per i magistrati e per la divisione specializzata della Polizia Cantonale nonché per i costi delle perizie contabili in esecuzione di procedimenti con inchieste che durano parecchi anni?
8. In che modo si tiene conto del fatto che la prevenzione dei delitti economici commessi in Ticino utilizzando società buca lettere con sede in Mesolcina permetterebbe di ridurre il numero dei procedimenti penali e quindi di risparmiare anche il numero di magistrati e funzionari di polizia assorbiti da questi gravosi procedimenti penali?

Ringraziamo per l'attenzione e le risposte

Per i Verdi del Ticino

Marco Noi, Samantha Bourgoïn, Cristina Gardenghi, Claudia Crivelli Barella, Nicola Schönenberger